

Rassegna del 14/03/2016

NESSUNA SEZIONE

12/03/2016 Eco di Biella

9

Cinque progetti per far rinascere Biella

Magliola Marziano

1

1
ASSOCIAZIONE 015/ CINQUANTA COMMERCianti A SOSTEGNO DELLE INIZIATIVE

Cinque progetti per far rinascere Biella

Le proposte presentate giovedì sera al Museo del Territorio. Dalla valorizzazione dell'acqua a quella del tessile, passando per gli eventi

Acqua e sviluppo legato al suo utilizzo, tessile e abbigliamento, economia circolare per il recupero dei fabbricati dismessi, tecnologia e ricerca. Sono questi gli argomenti toccati dai cinque studi proposti giovedì sera al Museo del territorio per far rivivere la città, su iniziativa dell'associazione 015. Al termine della serata, l'imprenditore Paolo Camerano ha consegnato agli assessori Teresa Barresi e Valeria Varnero, presenti all'incontro, un documento sottoscritto da 50 commercianti del centro in appoggio alle iniziative di 015 Biella.

Nel corso di un'intervista concessa dall'imprenditore, ed ex presidente dell'Uib Ermanno Rondi a Radio 24, il giornalista Filippo Astone usò espressioni affatto carine per qualificare la nostra città. Estrapolate dal contesto nel quale vennero pronunciate, possiamo considerarle, per usare un eufemismo, poco eleganti. Non le citerò, perché non le considero un fatto negativo ma piuttosto lo stimolo per dare maggiore impulso alle iniziative per il rilancio del biellese. Ho voluto ricordare l'episodio per collegarlo all'incontro pubblico organizzato giovedì al Museo del Territorio dall'associazione 015Biella per presentare i progetti realizzati dai partecipanti del corso "Brand dei sistemi territoriali", svoltosi contemporaneamente agli appuntamenti di Biella Incentro lo scorso autunno. E per ascoltare da Cesare Nonnis Marzano, manager di Ros - Retail Outlet Shopping - lo stato dell'arte sulla collaborazione con Biella della società austriaca che ha promosso analoghe iniziative a Bad Munsterfield, in Germania, e in altre nazioni europee: «In tutto il mondo - e in

questo caso Astone ha perfettamente ragione - la politica industriale viene sempre condotta agendo sulla ricerca e sviluppo e facendo leva sulle peculiarità dei singoli territori e distretti produttivi». La politica industriale, insomma, è sempre territoriale. Contrariamente a quanto succede in Italia, Biella è un caso forse unico perché tenta di superare, con particolari iniziative, il gap che frena lo sviluppo di molti distretti produttivi. Le associazioni di categoria, ed in particolare Confindustria, si sono infatti organizzate per delineare un piano industriale del territorio, per trasformarlo in qualcosa di concreto ed efficace.

In quest'ottica si iscrive il progetto di 015Biella. Le relazioni presentate, oltre a rispondere alle aspettative dei promotori, sono state valutate molto positivamente dal Politecnico di Milano che, attraverso Poli.design, ha coordinato il corso.

I partecipanti sono stati una trentina. Provenienti dall'estero (Brasile e Turchia) ed in rappresentanza di alcune regioni italiane: oltre al Piemonte, Campania, Abruzzo, Sicilia e Lombardia, e degli enti e associazioni che localmente hanno dato il loro contributo: Regione Piemonte, Uib, Atl, Cna Biella, Confesercenti, Confartigianato, Ascom e Fondazione Crb. Cinque i progetti presentati, separati ma connessi, come ha sottolineato la coordinatrice del corso (con Luisa Bocchietto) Marina Parente; in collaborazione con Beatrice Villari (Project Work) e la Tutor Carla Sedini, del Politecnico di Milano.

● **Marziano Magliola**



LE CINQUE IDEE PROPOSTE PER IL FUTURO

La forza dell'acqua

Progetto d'acqua (Team: Paola Bacchi, Chiara Iemolo, Giancarlo Lacchia, Nicoletta Larotonda. Relatrice: Paola Bacchi). L'acqua è stata il motore produttivo per l'intero territorio biellese. E' stata in passato fonte di benessere con gli stabilimenti idroterapici che nacquero a partire dal 1850 e al ruolo che hanno avuto nell'ambito turistico e culturale. L'obiettivo del progetto "d'Acqua" – trame di benessere in Biella – è quello di far rifiorire la memoria e di instaurare un nuovo rapporto col torrente, trasformandolo da luogo di lavoro a luogo di benessere. Identificati i tracciati dei corsi d'acqua che hanno dato forma alla città: i torrenti Cervo e Oropa, le rogge del Piazzo e del Piano, non più visibili ma ancora esistenti, sono stati definiti due percorsi principali di valorizzazione. Il primo, segue in parte i percorsi delle rogge, il secondo, di tipo naturalistico, si svolge lungo i torrenti Cervo e Oropa. Il percorso urbano, "Stanze d'Acqua" è caratterizzato da punti chiave lungo via Italia e il Piazzo. Quello più naturalistico "Bolle d'Acqua", individua come punti di interesse la Fondazione Sella, l'isola della Maddalena, il Parco Fluviale del Cervo, lo stabilimento ex Bracco e il Gorgo Moro.

Gli eventi e la moda

Dress and the city (Team: Maria Cristina De Luca, Paolo De Silvestri, Davide Ferla, Elena Manfredi, Noemi Romano. Relatore: Davide Ferla). E' un progetto visuale e sensoriale che prende spunto dal tessuto e dalle sue trame originali per aprire nuove relazioni e prospettive per la città di Biella. E' una manifestazione in cui arte, cultura, spettacolo, informazione e aggiornamento raccontano passato e tendenze, tradizione e futuro del tessile e delle sue contaminazioni con altri settori (food, arredamento e cinema) usando un non usuale linguaggio visivo. Sarà infatti promosso un evento durante il fine settimana a cavallo tra i due tradizionali appuntamenti di Milano Unica e la parigina Premier Vision, ed avrà luogo ovviamente a Biella. L'obiettivo è quello di coinvolgere diversi punti della città, e varie tipologie di pubblico: gli esperti del settore, i creativi, gli studenti di moda ed il grande pubblico. Le attività previste dall'evento si articolano in tre giornate e si ripartiscono in tre grandi contenitori: Contaminazioni, Incontri e Archivi. Il progetto prevede inoltre la creazione di un sito web e la possibilità per i turisti di acquistare pacchetti speciali offerti a costi diversificati.

Connettere tutta la città

B-connected (Team: Silvia Barbero, Secil Icke, Emanuela Mantovani, Domenica Raimondo. Relatrice: Emanuela Mantovani). L'obiettivo è quello di intercettare il visitatore che si trova a Biella per un interesse specifico e offrirgli un'esperienza nuova e integrata: l'esperienza Biella. Il sistema di offerta del territorio è già strutturato, ma non coordinato. Paesaggio, arte, turismo religioso, shopping hanno una specifica organizzazione e difficilmente il turista è al corrente dell'ampiezza della proposta. Il progetto intende creare una rete di persone, esperienze e attività che metta a sistema l'offerta attuale per favorire la permanenza e il ritorno del turista di passaggio. Il network b-connected si presenta in due modalità: Offline, con un kit che viene fornito nei punti di accesso dell'offerta turistica (hub) e Online, con un portale che raccoglie tutte le informazioni che possono interessare il turista e dove possono essere pubblicizzate le iniziative.

Eventi sul tessile

TexInBiella (Team: Erica Anchisi, Barbara Canevaro, Francesco Mazzarella, Vivianne Medeiros. Relatrice: Barbara Canevaro). TexInBiella è una doference, dall'incontro tra "do" (fare) e "conference" (conferenza), cioè un progetto mirato a valorizzare il saper fare tessile biellese, attraverso un evento annuale destinato ad aziende, università e centri di sperimentazione. I settori coinvolti nella prima edizione di TexInBiella (2017 ?) saranno: Tessile &...Salute, Sport, Architettura, Wearables, Packaging. TexInBiella sarà evento contenitore, articolato in tre momenti. Una conferenza per fare conoscere le innovazioni dei centri di ricerca, aziende, start up, nei settori individuati. I workshop, uno per ogni settore individuato. L'esposizione per presentare le innovazioni di prodotti, processi, imprese al pubblico di addetti ai lavori e non. La prima edizione si svolgerà con ogni probabilità a Città Studi. Mentre per il lungo periodo si ipotizza l'utilizzo dell'ex Ospedale.

Recupero degli spazi

Cycle - Connecting Young Communities in a Local Experience (Team: Dario Cavaglià, Mario Errica, Michela Galletti, Rosalba Porpora. Relatore: Dario Cavaglià). Il progetto Cycle ha come principale obiettivo quello di favorire l'implementazione di un'economia circolare sul territorio biellese. Che si traduca in un riutilizzo non solo dei materiali ma anche degli spazi. La strategia è quella di recuperare gli edifici dismessi e creare una rete sociale ed un palinsesto che si aggiorna ogni anno. Sono stati identificati due percorsi. Una Greenway che corra in maniera esterna rispetto alle fabbriche, in modo da consentire la visione delle montagne biellesi.

Un secondo percorso, definito Urban Stitch (Cerotto Urbano) che consenta di collegare la Greenway con gli altri edifici. I luoghi identificati non sono solo edifici, ma anche Piazza Cisterna nel rione Piazza, scelta per ospitare eventi estivi.



A sinistra il folto pubblico che ha partecipato all'appuntamento, sopra assessori e promotori delle iniziative legate all'associazione 015 Biella (Foto Corrado Sartini)